

SCHEMA dello Statuto della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caltanissetta

Art. 1 – Costituzione e Sede

A norma degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile è costituita la Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caltanissetta. La Fondazione non ha scopo di lucro nè limiti di durata. La Fondazione, apartitica e apolitica, ha sede legale presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caltanissetta e potrà operare anche in altri luoghi che saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 2 – Finalità

La Fondazione ha per scopo la divulgazione della cultura tecnico-scientifica nonché la valorizzazione della figura dell'ingegnere.

A tal fine la Fondazione potrà:

- supportare l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caltanissetta nella attuazione del regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale degli ingegneri;
- organizzare corsi di formazione, aggiornamento ed orientamento della professione, in linea con il regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale degli ingegneri su incarico dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caltanissetta o di terzi, ovvero in proprio, nonché di seminari di studio nazionali ed internazionali;
- organizzare attività formative in genere, anche avvalendosi di consulenti esterni, rivolte ad Enti pubblici e privati;
- promuovere e finanziare le relazioni culturali e scientifiche con Dipartimenti ed Istituti Universitari nazionali ed internazionali;
- sostenere l'attività di soggetti pubblici e privati che agiscono nel campo degli studi tecnici, economici, giuridici e tributari;
- organizzare attività culturali, scientifiche e tecniche in collaborazione con associazioni di categoria e/o enti e/o società e/o aziende private, sia nazionali che internazionali, per la crescita culturale e professionale degli ingegneri;
- promuovere e realizzare iniziative editoriali (scritte, audiovisive e su supporti magnetici, riservandosi i diritti di copyright), tra le quali pubblicare volumi, ricerche, notiziari e periodici culturali e di varia informazione tecnica, con l'esclusione di giornali quotidiani;
- istituire, promuovere e sovvenzionare di borse di studio e di ricerca nelle materie tecnico-scientifiche;
- organizzare, promuovere, sovvenzionare stages di ingegneri presso professionisti, società, imprese, enti nazionali e internazionali, allo scopo di migliorare la preparazione professionale degli stessi;
- promuovere e finanziare le relazioni culturali e scientifiche con Dipartimenti, Istituti di Ricerca e Università nazionali ed internazionali;
- attuazione di iniziative per la sostenibilità economico-finanziaria della struttura, anche con il reperimento di appositi finanziamenti e la stipula di convenzioni con soggetti pubblici o privati;
- istituire, promuovere, sovvenzionare centri sportivi e pensionati dedicati agli ingegneri ed ai loro familiari;
- fornire adeguato sostegno organizzativo e pubblicitario a tutte le iniziative sopra specificate;

La Fondazione potrà esercitare ogni altra attività, anche economica o imprenditoriale, anche di prestazione di servizi che, direttamente od indirettamente, l'organo amministrativo riterrà utile per il raggiungimento dei fini istituzionali su indicati.

La Fondazione può partecipare all'attività di altri Enti, pubblici o privati, Associazioni, Consorzi, Società, anche aderendovi o stipulando con essi apposite convenzioni, ed esercitare ogni altra azione volta a perseguire gli scopi di cui al presente articolo.

La Fondazione opera prioritariamente nell'ambito del territorio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caltanissetta e, secondariamente, in ambito nazionale ed internazionale.

La Fondazione potrà instaurare rapporti di collaborazione con tutti gli Ordini provinciali e le relative Fondazioni, con le Consulte/Federazioni e con tutti gli altri Organismi rappresentativi della categoria professionale dell'ingegnere, nelle modalità che si riterranno più opportune al fine di raggiungere gli scopi di cui al presente articolo.

Art. 4 - Accredimento per la Formazione

La Fondazione, previa delibera del Consiglio di Amministrazione adottata con maggioranza qualificata pari a 2/3 degli aventi diritto al voto, in linea con le proprie finalità istituzionali, ha la facoltà di intraprendere tutte le iniziative necessarie per ottenere accreditamenti, autorizzazioni e riconoscimenti presso enti pubblici e privati, incluse le Regioni e altri soggetti competenti, al fine di progettare, organizzare ed erogare corsi di formazione continua, professionale, aggiornamento professionale e altre attività formative.

La Fondazione si impegna a rispettare i requisiti previsti dalle normative vigenti in materia di formazione e le specifiche disposizioni stabilite dagli enti accreditanti, garantendo l'efficacia e la qualità delle attività formative proposte.

Art. 4 – Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dai beni conferiti dall'Ente fondatore come risulta dall'atto costitutivo;
- dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, incluse donazioni, legati e lasciti testamentari, da elargizioni o contributi versati da enti pubblici o privati, nonché da persone fisiche, sempre che i beni immobili e mobili, le elargizioni ed i contributi predetti siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per le finalità previste dal presente Statuto;
- da introiti quale corrispettivo di iniziative pubblicitarie connesse all'attività editoriale o da sponsorizzazioni o contribuzioni relative a manifestazioni culturali e scientifiche della Fondazione;
- dalle somme derivanti dagli avanzi attivi di gestione che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione delibererà di destinare ad incrementare il patrimonio.

Art. 5 – Entrate

Per l'adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- proventi derivanti dalle attività istituzionali previste dall'art. 2 del presente Statuto;
- proventi reddituali derivanti dal patrimonio di cui all'art. 4 del presente Statuto;
- eventuali contributi elargiti annualmente dal Consiglio dell'Ordine sulla base di attività programmate dal Consiglio di Amministrazione;
- ogni eventuale contributo ed elargizione di sostenitori o di terzi destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- eventuali avanzi di gestione annuali;
- contributi dello Stato e di altri enti pubblici, nonché da eventuali fondi dell'Unione Europea.

L'esercizio finanziario della Fondazione coincide con l'anno solare.

Art. 6 – Sostenitori

Potranno essere ammessi in qualità di sostenitori della Fondazione, le persone fisiche, giuridiche e gli enti pubblici e privati, anche non economici, che abbiano versato un contributo in favore della Fondazione medesima ritenuto congruo dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 7 – Consiglio di Amministrazione

La gestione della Fondazione è riservata ad un Consiglio di Amministrazione nominato dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Caltanissetta, Ente Fondatore, composto da un minimo di sette ad un massimo di undici Consiglieri.

Il Consiglio dell'Ordine, con delibera motivata, potrà nominare sino a due personalità di rilievo non iscritte all'Ordine.

Lo stesso Consiglio dell'Ordine individua nell'ambito del Consiglio di Amministrazione il Consiglio direttivo, costituito da Presidente, Segretario, Tesoriere e da un Vice Presidente.

Da uno a tre componenti del Consiglio d'Amministrazione devono essere anche Consiglieri dell'Ordine.

Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per il medesimo tempo in cui rimane in carica il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Caltanissetta e, quindi, la scadenza e/o il venir meno per qualsiasi causa del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri determinerà la scadenza e/o il venir meno del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, così come il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri determinerà la necessità di provvedere al rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che dovrà essere nominato entro 30 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Caltanissetta.

Quando, durante il periodo di mandato, uno o più Consiglieri cessano, per qualsiasi motivo, dalla loro carica, il Consiglio di Amministrazione sarà integrato da nuovi Consiglieri, nominati nel rispetto di quanto predetto nel presente articolo.

I nuovi Consiglieri nominati rimarranno in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Caltanissetta ha la potestà, a suo insindacabile giudizio, comunque opportunamente motivato, di revocare in qualsiasi momento il mandato conferito ad uno o più componenti del Consiglio di amministrazione, e di procedere eventualmente a nominare il sostituto.

Le attività svolte dai Consiglieri del Consiglio di Amministrazione sono da intendersi a titolo gratuito. A tutti i Consiglieri spetta il rimborso delle spese sostenute (e documentate) per l'esercizio delle funzioni a loro assegnate da Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente in via ordinaria almeno una volta ogni tre mesi, con preavviso scritto da inviare a mezzo PEC, almeno sette giorni prima della seduta. In via straordinaria la convocazione può essere comunicata a mezzo PEC almeno 24 ore prima dell'inizio della riunione.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione potranno essere svolte in presenza o in modalità telematica.

Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti; il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza semplice dei presenti. Quando si verifica una parità di voti avrà la prevalenza quello del Presidente ovvero del Vice Presidente.

Le riunioni e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione verranno fatte constare da verbali, i quali verranno redatti dal Segretario, od in sua assenza dal Consigliere più giovane, e saranno dallo stesso sottoscritti unitamente al Presidente della riunione.

Il Segretario redige i verbali delle deliberazioni consiliari, cura insieme con il Presidente la corrispondenza e autentica le copie delle deliberazioni del Consiglio.

Il Tesoriere è responsabile del patrimonio della Fondazione e predisponde la bozza di bilancio preventivo e consuntivo che deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione. Provvede agli incassi ed ai pagamenti della Fondazione; relaziona ove richiesto dall'Ente Fondatore e/o al collegio dei Revisori dei Conti sull'andamento della gestione della Fondazione, nonché sullo stato patrimoniale della stessa.

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

- esamina e provvede in ordine alle domande di ammissione dei sostenitori;
- delibera gli atti di amministrazione straordinaria e ratifica quelli adottati dal Presidente nei casi di urgenza;
- delibera l'assunzione ed il licenziamento del personale, determina gli stipendi, le indennità ed i compensi per il personale ed i collaboratori;
- delibera l'acquisto e la vendita di immobili rientranti nel patrimonio della Fondazione;
- accetta donazioni ed eredità;
- approva lo schema degli eventuali contratti editoriali da stipularsi ed i regolamenti circa la proprietà letteraria delle pubblicazioni;
- bandisce concorsi a borse di studio ed istituisce premi;
- approva ogni anno il conto preventivo anche finanziario dell'anno successivo predisposto dal Tesoriere;
- approva il conto consuntivo, rendiconto finanziario di ogni anno solare;
- sia il conto preventivo che il conto consuntivo, entro 15 giorni dalla loro approvazione, devono essere trasmessi al Consiglio dell'Ordine per la successiva pubblicazione;
- elabora i programmi di attività, di cui all'art. 2;
- delibera su ogni altra materia di interesse della Fondazione.
- assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico;
- delibera l'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti, salve restando le formalità stabilite dalla legge;
- decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione;
- stabilisce i programmi della Fondazione;
- convoca, ove lo ritenga opportuno, una riunione dei sostenitori della Fondazione di cui al precedente art. 6, al fine di conoscere il loro parere, comunque non vincolante, su particolari iniziative della Fondazione;
- le modifiche dello Statuto a maggioranza di almeno 2/3 (due terzi) dei suoi componenti.

Tali proposte successivamente alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione dovranno essere approvate, a maggioranza semplice dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Caltanissetta e devono essere approvate dall'Assemblea degli iscritti.

Il Consiglio può delegare in tutto od in parte i suoi poteri, anche con procure ad negotia, ad uno o più dei suoi membri, può nominare procuratori non consiglieri per determinati atti o categorie di atti e può avvalersi di esperti e di professionisti.

In assenza del Presidente, la sua funzione verrà svolta dal Vice-Presidente anziano (iscrizione all'Ordine). Ove anche questo sia assente le riunioni saranno presiedute dall'altro Vice Presidente ed in sua assenza dal Consigliere più anziano fra i presenti.

Art. 8 – Il Presidente

Il Presidente della Fondazione ha il potere di rappresentanza della Fondazione. Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento di questi.

Il Presidente, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione; ne esegue, insieme con il Segretario, le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale e di volta in volta.

Il Presidente provvede agli atti di ordinaria amministrazione, stipula contratti, rappresenta la Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di urgenza, il Presidente può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte del Consiglio stesso nella sua prima riunione successiva.

Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti.

Il Presidente della Fondazione può partecipare alle Assemblee ordinarie degli iscritti convocate dal Consiglio dell'Ordine.

Il Presidente e/o il Segretario della Fondazione, previa delibera del Consiglio dell'Ordine, partecipano alle Assemblee dei Presidenti degli Ordini degli Ingegneri d'Italia e, in qualità di osservatori, alle manifestazioni regionali e nazionali nell'ambito delle attività congressuali della Consulta degli Ordini degli ingegneri della Sicilia e del Consiglio Nazionale Ingegneri.

Il Vicepresidente anziano sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza od impedimento.

Art. 9 – Organo di Controllo

L'Organo di Controllo della Fondazione deve essere composto da un Revisore dei Conti dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caltanissetta.

Il Revisore è individuato nella figura professionale del Dottore Commercialista, Revisore dei Conti, e designati dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Caltanissetta su richiesta del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caltanissetta.

Il Revisore rimane in carica con la stessa decorrenza e per la stessa durata del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, tenuto conto anche delle eventuali prorogatio del presente Statuto.

Quando, durante il periodo di mandato, il Revisore effettivo viene a cessare, per qualsiasi motivo, dalla sua carica, viene sostituito dal Revisore Supplente; in tal caso il Consiglio di Amministrazione provvede senza indugio a richiedere, ai sensi del presente articolo, la designazione di un nuovo Revisore supplente.

Il Revisore unico provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo avviso mediante apposita relazione sui conti consuntivi ed effettua le verifiche di cassa.

Annualmente il Revisore unico riferirà, al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caltanissetta, sui controlli effettuati mediante relazione scritta.

Il Revisore unico partecipa di diritto a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e del Comitato Esecutivo, se costituito, senza diritto di voto e senza rilevare ai fini della costituzione della maggioranza o della validità delle sedute.

Il Revisore che, senza giustificato motivo, non partecipa durante l'anno solare a due riunioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione decade dal suo ufficio.

Le relazioni del Revisore unico devono essere trascritte sull'apposito libro debitamente vidimato inizialmente.

Il Revisore unico è remunerato secondo le tariffe minime dei Dottori Commercialisti fissate per queste prestazioni.

Al Revisore unico spetta il rimborso delle spese sostenute (e documentate) per l'esercizio delle funzioni assegnate.

Il Revisore dei Conti della Fondazione può coincidere con il Revisore dei Conti dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caltanissetta qualora previsto.

Art. 10 – Scioglimento della Fondazione

In caso di esaurimento degli scopi della Fondazione o di impossibilità di attuarli, nonché di estinzione della Fondazione per qualsiasi causa determinata, i beni della Fondazione saranno restituite al soggetto fondatore, ove possibile per legge.

Addivenendosi, per qualsiasi motivo, alla liquidazione della Fondazione, il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Caltanissetta nomina per tale scopo tre liquidatori.

Art. 11 – Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di Legge vigenti in tema di Fondazioni di diritto privato.